

**Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

Si può terminare dicendo:

**L'eterno riposo donagli (le), Signore.
E splenda a lui (lei) la luce perpetua.
Riposi in pace. Amen.**

Oppure:

**Splenda a lui (lei), Signore, la luce perpetua,
insieme ai tuoi Santi, perché tu sei buono. Amen.**

Oppure:

**L'anima del nostro fratello (della nostra sorella)
e le anime di tutti i fedeli defunti,
per la misericordia di Dio, riposino in pace. Amen.**

III. SCHEDA *Rito delle Esequie*

PREGHIERA ALLA CHIUSURA DELLA BARA

La chiusura della bara costituisce, dal punto di vista umano, un momento delicato e molto doloroso. Esso deve essere vissuto alla luce della parola di Dio e della speranza cristiana. Questa preghiera, con le opportune scelte secondo i luoghi e le circostanze, può essere presieduta da un ministro ordinato o, in sua assenza, guidata da un laico o da un familiare debitamente preparato.

Dove è consuetudine, quando il corpo del defunto è deposto nel feretro si possono recitare il Salmo 129, o il Salmo 22, o il Salmo 113 o un altro Salmo con un ritornello adatto. Si può anche pronunciare qualche invocazione biblica o leggere un breve passo della sacra Scrittura.

Introduzione

Alla chiusura della bara, colui che guida la preghiera la introduce con queste parole o altre simili, adattandole alle circostanze:

Fratelli e sorelle, prima di avviarci verso la chiesa per la celebrazione esequiale, nella quale affideremo al Signore il nostro fratello (la nostra sorella) N., copriamo con rispetto il suo volto, nella viva speranza che egli (ella) possa contemplare il volto del Padre, insieme con la Vergine Maria e tutti i Santi.

Silenzio e antifona biblica

Dopo un momento di silenzio, secondo l'opportunità e le tradizioni locali, alcuni familiari possono stendere un velo bianco sul volto del defunto.

Intanto si recita una delle seguenti antifone prese dalla Bibbia:

- Voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.
- Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui.

- Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.
- L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?
- Nella giustizia contemplerò il tuo volto, Signore, al risveglio mi sazierò della tua immagine.
- Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto.

Orazione

Preghiamo.

Accogli, Signore, l'anima del tuo servo (della tua serva) **N.** che hai chiamato a te da questo mondo, perché, liberato (a) da ogni legame con il peccato, riceva in dono la beatitudine della pace e della luce eterna e sia accolto (a) tra i Santi e gli eletti nella gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Oppure:

Dio onnipotente ed eterno,
Signore della vita e della morte,
noi crediamo che la vita del nostro fratello (della nostra sorella) **N.** è ora nascosta in te;
il suo volto, che viene sottratto alla nostra vista,
contempi ora la tua bellezza e sia illuminato per sempre dalla vera luce che ha in te la sorgente inesauribile.
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Oppure per un giovane:

O Padre, che hai risuscitato il tuo Figlio,
nel tuo infinito amore dona consolazione e speranza ai tuoi fedeli
che piangono per la morte del nostro fratello (della nostra sorella) **N.**,
a noi strappato (a) nella sua giovinezza;
mentre il suo volto scompare al nostro sguardo
donaci la sicura speranza che un giorno
lo (a) vedremo trasfigurato (a) nella tua dimora di luce e di pace.
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Oppure:

Signore nostro Dio, sorgente di consolazione e di speranza,
mentre scompare ai nostri occhi
il volto del nostro fratello (della nostra sorella) **N.**,
ti preghiamo umilmente:
rivolgi a lui (lei) il tuo sguardo misericordioso
perché possa contemplare il tuo volto nella patria del cielo,
dove non c'è più né lutto, né pianto, né lamento,
ma gioia, serenità e pace.
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Affidamento a Maria

**Salve Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.**